

Esame scientifico delle prove della sopravvivenza della coscienza umana dopo la morte secondo i vincitori del Bigelow Contest

Patrizio Tressoldi¹, Adam J. Rock* e Luciano Pederzoli[§]

^oScience of Consciousness Research Group – Studium Patavinum, Università di Padova, Italy

* School of Psychology, University of New England, Armidale, Australia

[§]EvanLab, Firenze, Italy

Riassunto

Lo scopo di questo studio era di esaminare la forza dell'evidenza scientifica, la riproducibilità e la replicabilità dei 29 saggi dei vincitori del concorso Bigelow.

Sei saggi (20,5%) sono stati inclusi nella categoria con alta forza di evidenza scientifica. Quattro saggi (14%) sono stati inclusi nella categoria con media forza di evidenza scientifica e i restanti 19 saggi (65,5%) nella categoria con bassa forza di evidenza scientifica.

L'accordo complessivo tra le nostre categorie di forza delle prove scientifiche e quelle del Bigelow è stato solo del 48,8%, sufficiente a dimostrare una chiara differenza tra i nostri criteri scientifici e quelli adottati dai giudici del concorso.

I saggi che hanno ottenuto il più alto livello di forza delle prove scientifiche erano legati alle esperienze di pre-morte e alla medianità mentale.

Per altri fenomeni sono necessari più studi con progetti sperimentali raffinati per aumentare l'evidenza della sopravvivenza della coscienza umana.

Parole chiave: sopravvivenza; esperienze di pre-morte; medianità; reincarnazione; coscienza

Introduzione

Nel giugno 2020 Robert T. Bigelow, un famoso imprenditore aerospaziale degli Stati Uniti, ha fondato il Bigelow Institute for Consciousness Studies (BICS) al fine di sostenere la ricerca sia sulla sopravvivenza della coscienza umana dopo la morte fisica sia sulla natura della vita dopo la morte. La prima iniziativa del BICS è stato il lancio di un concorso internazionale per premiare i concorrenti che avessero scritto documenti riassuntivi le migliori prove disponibili per la sopravvivenza della coscienza umana dopo la morte corporea permanente. Secondo il concorso BICS i "saggi dovrebbero essere incentrati su prove scientifiche, nonché sulla documentazione oggettiva e soggettiva supportata raccolta:

¹ Per corrispondenza: patrizio.tressoldi@unipd.it

- Da casi speciali, compresi i casi più vecchi, da testimoni molto credibili;
- da dati fotografici o elettronici;
- da tutta la letteratura disponibile;
- da esperienze umane altamente convalidate e autenticate;
- da altre fonti pertinenti". (<https://www.bigelowinstitute.org/about.php>)

La valutazione dei saggi è stata assegnata a sei giudici: Brian Weiss, Jeffrey J. Kripal, Leslie Kean, Christopher C. Green, Jessica Utts e Harold Puthoff (<https://www.bigelowinstitute.org/judges.php>).

Essi hanno concordato i criteri di valutazione e, dopo aver letto tutti i 205 saggi selezionati in modo indipendente, hanno inviato le loro classifiche in modo confidenziale alla sede centrale della Bigelow in modo che i voti non influenzassero gli altri giudici. I voti sono stati conteggiati e le decisioni sono state prese a maggioranza. La classifica finale, con i corrispondenti premi assegnati agli autori dei saggi, è stata annunciata il 1 novembre 2021 (<https://www.bigelowinstitute.org/News4.php>).

L'obiettivo di questo lavoro era quello di rianalizzare il contenuto dei 29 saggi vincitori, seguendo i criteri scientifici attualmente adottati per la valutazione delle prove scientifiche. Questo diverso tipo di valutazione non è stato attuato per contestare in alcun modo il metodo di valutazione che è stato legittimamente adottato dai sei giudici, ma semplicemente come confronto.

Nelle scienze mediche e cliniche in generale, ci sono diverse linee guida riguardanti le modalità di valutazione della forza delle prove scientifiche di un particolare intervento medico e terapeutico che possono favorire l'adozione di trattamenti basati sull'evidenza o supportati empiricamente (Sakaluk et al. 2019; Guyatt, et al. 2008; Balslem et al. 2011). Per esempio si veda la Figura 1. Notiamo che non esistono linee guida simili concordate per valutare la forza delle prove scientifiche di una specifica teoria, modello o fenomeno.



Figura 1: Gerarchia della forza delle prove scientifiche degli interventi clinici
 Adattato da: <https://www.sciencenews.org/blog/context/critique-medical-evidence-hierarchies>

Tuttavia negli ultimi dieci anni, come conseguenza della crisi di riproducibilità o replicabilità che ha colpito molti dei campi scientifici [ad esempio, psicologia, economia, neuroscienze (collaboratori di Wikipedia, 2021; Nosek et al, 2022)], le repliche dirette o concettuali (LeBel, Vanpaemel, Cheung, & Campbell, 2019; Schmidt, 2009), cioè gli studi che utilizzano progetto sperimentale, caratteristiche, materiali e procedure che sono gli stessi del campione o con variazioni

che verificano la generalizzabilità dei risultati precedenti, sono considerati il gold-standard per sostenere la realtà di un fenomeno. Questa raccomandazione supporta la gerarchia presentata nella Figura 1, cioè che le revisioni sistematiche e le meta-analisi devono essere considerate gli strumenti più adatti per sostenere la forza dell'evidenza scientifica. Di conseguenza, abbiamo deciso di modificare la gerarchia dell'evidenza scientifica presentata nella Figura 1 come segue (Figura 2):

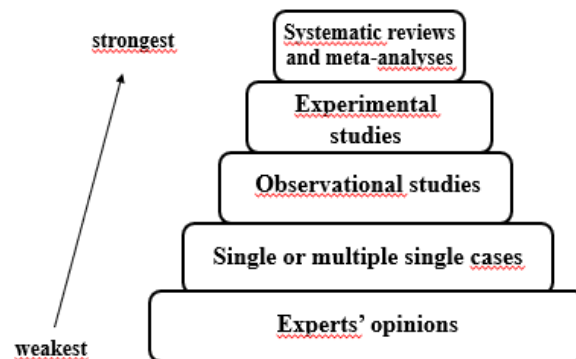


Figura 2: Gerarchia della forza dell'evidenza scientifica adottata nel presente studio.

Le opinioni degli esperti possono essere ottenute con interviste o questionari. I casi singoli multipli sono descrizioni in prima o terza persona di esperienze individuali. Gli studi osservazionali sono indagini su fenomeni specifici condotti su campioni casuali o specifici di partecipanti utilizzando questionari, interviste, compiti mirati, ecc, senza controllo delle variabili indipendenti o moderatrici. Gli studi sperimentali sono indagini su campioni casuali o specifici di partecipanti in cui si osservano fenomeni particolari in condizioni controllate, che tipicamente verificano due o più ipotesi diverse, per esempio: "L'accuratezza dei medium è al di sopra o entro le aspettative del caso?"; "Le esperienze di pre-morte sono simili o diverse da altre esperienze autobiografiche?"

Le revisioni sistematiche sono una selezione e una discussione di tutte le prove disponibili relative ad uno specifico fenomeno seguendo precisi criteri di inclusione ed esclusione (per esempio tipo di studi, intervallo di date di pubblicazione). Il database di una revisione sistematica può essere o meno meta-analizzato, cioè analizzato quantitativamente utilizzando algoritmi statistici meta-analitici.

Un altro significativo cambiamento nelle pratiche scientifiche, attuato come conseguenza della crisi di riproducibilità e replicabilità, è indicato con il termine "open science practices" (vedi <https://www.cos.io> ; Nosek et al., 2015). Questo termine denota le varie pratiche che permettono ai ricercatori indipendenti di riprodurre uno studio o potenzialmente replicarne i risultati.

Affinché uno studio sia riproducibile, l'autore o gli autori devono descrivere accuratamente come esso è stato condotto (ad esempio, come sono stati selezionati i partecipanti, la procedura, i materiali utilizzati, come sono stati analizzati i dati). Inoltre, gli autori devono fornire un accesso aperto a tutti i materiali, ai dati grezzi e ai codici necessari per consentire la possibilità di riprodurre o rianalizzare i risultati originali in modo indipendente.

Affinché i risultati siano replicabili, l'autore /gli autori devono descrivere accuratamente come lo studio è stato condotto (ad esempio, come sono stati selezionati i partecipanti, la procedura e i materiali utilizzati, come sono stati analizzati i dati), per consentire a ricercatori indipendenti di replicare i risultati dello studio con campioni diversi, materiali e anche con alcune modifiche alla procedura per testare la robustezza e la generalizzabilità dei risultati precedenti.

Lo scopo di questo studio era quello di esaminare la forza dell'evidenza scientifica, la riproducibilità e la replicabilità dei 29 saggi dei vincitori del concorso Bigelow e di confrontare, in base ai criteri elencati nell'introduzione, la nostra classificazione con quella adottata dai giudici del concorso.

Metodo

Materiali

I 29 saggi dei vincitori sono disponibili 'open access' e sono stati scaricati dalla pagina web del BICS (https://www.bigelowinstitute.org/contest_winners3.php) il 24 novembre 2021 (vedi lista in ordine alfabetico nei **materiali supplementari**).

I vincitori sono stati classificati in tre categorie: i primi tre vincitori (categoria 1 del concorso), gli undici vincitori di 50.000 dollari (categoria 2 del concorso) e i 15 vincitori di 20.000 dollari (categoria 3 del concorso).

Procedura

Gli autori PT e AR hanno discusso e concordato di valutare indipendentemente ogni saggio, usando i primi quattro saggi classificati del concorso Bigelow come esempio, seguendo questi criteri scientifici:

- **Materiali di studio:** sono la fonte d'informazione. Abbiamo differenziato la letteratura scientifica da quella generale. La prima si riferisce a tutti gli studi realizzati con metodi scientifici condivisi (ad esempio, l'osservazione sistematica del fenomeno utilizzando fonti in prima e terza persona, i suoi correlati e le cause) e progetti sperimentali per lo più pubblicati in riviste scientifiche peer-reviewed. Il secondo si riferisce a tutto il materiale disponibile online, nei libri, nella corrispondenza privata, ecc., includendo per lo più opinioni e interpretazioni personali e dati osservati o raccolti utilizzando metodi non scientifici, ecc.

Per ogni saggio abbiamo calcolato la percentuale di letteratura scientifica rispetto a tutti i riferimenti citati.

- **Forza delle prove scientifiche in ordine decrescente:** 5 - metanalisi quantitative e qualitative o revisioni sistematiche di studi scientifici; 4 - studi sperimentali; 3 - studi osservazionali; 2 - singoli casi di esperienze dirette in prima persona con o senza convalida associata da parte di terzi; 1 - esperti o opinioni personali.

- **Riproducibilità:** le informazioni incluse nel saggio sono sufficienti per riprodurre indipendentemente i risultati originali? Questo criterio è stato applicato solo ai saggi che includono nuovi risultati ottenuti dai loro autori e non a quelli che si riferiscono alla letteratura scientifica e non scientifica pubblicata.

- **Replicabilità:** l'evidenza del fenomeno è stata replicata da autori indipendenti? Per questo criterio era sufficiente che ci fosse almeno una replica.

Risultati

Punteggio

Per le revisioni sistematiche, dato che nessuno degli autori ha seguito le linee guida internazionali (ad esempio, Appelbaum et al., 2018; Page et al., 2021), abbiamo adottato un criterio più liberale, cioè abbiamo considerato i saggi come revisioni sistematiche se includevano la maggior parte degli studi scientifici disponibili fino al 2020 relativi ai fenomeni discussi nei saggi.

Per il punteggio della variabile ‘Forza dell'evidenza scientifica’ (SSE), dato che nella maggior parte dei saggi sono state citate e discusse varie fonti d’informazione (ad esempio, casi singoli, studi sperimentali, meta-analisi), abbiamo adottato un criterio di prevalenza, cioè abbiamo selezionato e assegnato un punteggio al tipo di fonti d’informazione che gli autori hanno utilizzato maggiormente nel loro saggio.

Il punteggio totale della forza dell'evidenza scientifica (SSETS), è stato ottenuto sommando il punteggio della forza dell'evidenza scientifica più un punto ciascuno se le voci riproducibilità e replicabilità sono state giudicate come "sì". Il campo teorico del punteggio totale era da 0 a 7.

Dalla SSETS abbiamo derivato tre categorie di forza dell'evidenza scientifica (SSECat) applicando i seguenti limiti: Cat 3 = SSETS \leq 3; Cat 2 = SSETS $>$ 3 e \leq 5; Cat 1 = SSETS $>$ 5. Anche se arbitrari, questi limiti permettono di identificare tre livelli di SSE che possono essere confrontati con le tre categorie del concorso Bigelow.

Concordanza

La concordanza iniziale per i tre SSECat è stata del 70% e ha raggiunto il 100% dopo aver discusso le discrepanze minori.

Risultati principali

La tabella 1 presenta l'SSE e l'SSECat in ordine decrescente e la categoria del concorso Bigelow (BCat) di ciascuno dei 29 saggi. Il database completo con tutti i punteggi relativi a SSE, riproducibilità e replicabilità è disponibile ‘open access’ su: <https://doi.org/10.6084/m9.figshare.17211878.v1>

Tabella 1: SSE, SSECat e BCat assegnati a ciascunodei 29 saggi vincitori.

Autore/i	SSE	SSECat	BCat	Autore/i	SSE	SSECat	BCat
Beischel J.	Revis. sistematica	1	2	Mays, R. et al.	Più studi di casi singoli	3	3
Delorme A. et al.	Revis. Sistematica	1	3	Meyer zu Erpen W.	Più studi di casi singoli	3	3
Long J.	Revis. Sistematica	1	2	Mishlove J.	Pareri di esperti	3	1
Parnia S. et al.	Revis. Sistematica	1	3	Nahm M	Casi singoli multipli	3	2
Roe C. et al.	Revis. Sistematica	1	3	Neppe V.	Casi singoli multipli	3	3
van Lommel P.	Revis. Sistematica	1	1	Rawlette S.	Casi singoli multipli	3	2
Fenwich P.	Studi osservativi	2	3	Rocha A	Studio di un solo caso	3	2
Kastrup B.	Studi sperimentali	2	2	Rouleau N.	Parere d’esperto	3	2
Kerr C.	Studi osservativi	2	3	Ruickbie L.	Più studi di casi singoli	3	1
Rousseau D. & Billingham J.	Studi osservativi	2	2	Sommer A.	Più studi di casi singoli	3	3
Braud S.	Più studi di casi singoli	3	2	Taylor, G.	Più studi di casi singoli	3	3
Carter C.	Più studi di casi singoli	1	3	Taylor, S.	Più studi di casi singoli	1	3
Cook N.	Più studi di casi singoli	1	3	Tymn M	Più studi di casi singoli	1	2
Krohn E.	Studio di un solo caso	1	2	Weerasekera A.	Studio di un solo caso	1	3
Leininger B.	Studio di un solo caso	1	3				

Commento

L'accordo complessivo tra SSECat e BCat è stato del 48,8%, sufficiente a dimostrare una chiara differenza tra i nostri criteri scientifici e quelli adottati dai giudici del concorso Bigelow.

Tra i sei saggi del primo SSECat, solo uno (van Lommel) è stato assegnato a BCat 1, due (Long e Beishel) sono stati assegnati a BCat 2 e gli altri tre (Delorme et al., Parnia et al., e Roe et al.) sono stati assegnati a BCat 3.

Discussione generale

Come detto nell'introduzione, lo scopo di questo studio non era quello di contestare i criteri adottati dai giudici del concorso Bigelow, ma solo di esaminare la forza scientifica dei 29 saggi. Come previsto, i nostri criteri scientifici hanno dato punteggi diversi ai 29 saggi rispetto a quelli assegnati dai sei giudici del concorso Bigelow, i quali hanno adottato criteri diversi.

Secondo i dati presentati nella tabella 1, sei dei 29 saggi (20,5%), sono stati inclusi nel primo SSECat. Se aggiungiamo i quattro saggi inclusi nella seconda categoria, la percentuale sale al 34,5%.

Tra i saggi inclusi nel primo SSECat, tre (vanLommel; Long; Parnia et al.) sono legati alle esperienze di pre-morte (NDE), uno (Beishel) alla medianità mentale, e due (Roe et al.; Delorme et al.) ai fenomeni di cui sopra più altre esperienze (cioè, comunicazione dopo la morte, reincarnazione, infestazioni).

Dato che gli studi sulle NDE sono attualmente pubblicati in riviste scientifiche di psicologia e neuroscienze, non è sorprendente che tre saggi relativi a queste esperienze abbiano ottenuto i più alti punteggi di forza scientifica. Anche se la maggior parte della letteratura scientifica esaminata nei tre saggi è comune, ognuno di essi include informazioni specifiche complementari. Per esempio, van Lommel et al. hanno discusso la relazione mente-cervello nelle NDE insieme ad altri fenomeni (per esempio placebo, meditazione, esperienze di fine vita) come supporto convergente per il primato della coscienza e le sue caratteristiche non locali.

Al contrario, Long ha discusso la frequenza di alcune nuove caratteristiche delle NDE estratte dal suo grande e probabilmente unico database di NDE di prima mano, per esempio le caratteristiche e la vividezza delle informazioni sensoriali; il confronto del livello di coscienza e di allerta con quello nella normale condizione quotidiana; l'accuratezza della memoria delle NDE rispetto ad altri eventi della vita personale, ecc.

Parnia et al., data la loro esperienza nelle procedure di rianimazione, hanno presentato interessanti dettagli sui processi fisiologici cerebrali che si verificano dopo l'arresto cardiaco e come differiscano nel passaggio dal danno cellulare reversibile a quello irreversibile.

Il saggio della Beishel è una revisione sistematica delle prove ottenute dall'applicazione di progetti sperimentali più avanzati per l'indagine scientifica della medianità mentale. La Beishel è stata uno dei primi autori a concepire progetti sperimentali che evitavano qualsiasi potenziale comunicazione convenzionale di informazioni relative al defunto richiesto tra i medium e i sitter (le persone che richiedono una consultazione medianica). Utilizzando tali progetti sperimentali è stato possibile quantificare il livello di precisione della lettura del medium e indagare se la ricezione anomala di

informazioni da parte del medium riguardi la scansione telepatica della mente del sitter (ipotesi super-psi) o la comunicazione con il defunto (ipotesi di sopravvivenza). Secondo la Beishel i risultati di questa linea d'indagine sostengono chiaramente l'ipotesi della sopravvivenza.

I saggi di Roe et al. e Delorme et al. sono due revisioni sistematiche delle prove scientifiche relative a molti fenomeni riguardanti l'ipotesi della sopravvivenza. Mentre Roe et al. passano in rassegna le prove ottenute dalla letteratura scientifica e descrivono alcuni casi specifici, Delorme et al. presentano un'analisi originale delle prove scientifiche di tali fenomeni e i risultati di un sondaggio su quali prove sperimentali potrebbero convincere sulla sopravvivenza della coscienza umana.

Per l'esame della forza scientifica dei diversi fenomeni, Delorme et al. hanno ideato un sistema di classificazione strutturato che va dal grado A (forte evidenza) al grado F (nessuna evidenza), simile al sistema di classificazione utilizzato nel presente studio. Per il grado A, l'evidenza scientifica deve essere ottenuta da studi sperimentali prospettici, in cieco, pre-registrati e meta-analizzati, replicati da gruppi indipendenti, non spiegabili dalla scienza materialista e che non richiedono analisi statistiche per essere osservati. Per il grado F (nessuna prova) la prova deve essere ottenuta o con frode sistematica o con evidenti difetti documentati e non documentati (vedere la loro Tabella 1 a pagina 10 per ulteriori dettagli).

Seguendo i loro criteri, la medianità mentale e fisica ha ottenuto il miglior voto, corrispondente a B+, seguita da NDE e studi di reincarnazione, con B-, fenomeni di voce elettronica, transcomunicazioni strumentali e visioni sul letto di morte, con C+, e apparizioni, esperienze indotte di sopravvivenza e comunicazioni dopo la morte, con grado C.

I risultati principali della loro indagine annofattosi che due esperimenti sino stati valutati come i più convincenti a sostegno dell'ipotesi di sopravvivenza: - l'esperimento che analizza la visione di immagini selezionate a caso da pazienti destinati ad arresto cardiaco, molto simile allo studio Aware (Parnia et al., 2014) e un esperimento di medianità dove le persone in ospizio hanno accettato di contattare uno o più medium dopo la loro morte.

Conclusioni

Dall'esame dei saggi del concorso Bigelow emerge che l'indagine scientifica sulla sopravvivenza della coscienza umana dopo la morte fisica è viva e vegeta, anche se attualmente solo le NDE sono accettate come fatti nella scienza mainstream con un dibattito in corso sulla loro origine, cioè le NDE sono un sottoprodotto dell'attività cerebrale o una manifestazione della sopravvivenza della coscienza umana?

La medianità mentale è un altro fenomeno con una buona forza di evidenza scientifica che può essere studiato con buoni progetti sperimentali (vedi i riferimenti nel saggio di Beishel).

In contrasto con Delorme et al., noi sosteniamo che le esperienze di comunicazione di fine vita, morte condivisa e post mortem, così come i fenomeni di reincarnazione, sono attualmente indagati con una buona metodologia scientifica (ad esempio, Elsaesser et al., 2021; Masayuki, 2017; Penberthy et al., 2021; Shared Cross Initiative, 2021; Tucker, 2016), mentre fenomeni come la medianità fisica, la voce elettronica e le transcomunicazioni strumentali richiedono progetti sperimentali più avanzati per sostenere la loro realtà.

La nostra speranza è che il concorso Bigelow sia stato un'opportunità per aumentare l'interesse scientifico sulla questione esistenziale, forse la più fondamentale, e che più autori vengano coinvolti nell'esplorazione scientifica di questa linea d'indagine.

Dichiarazioni CRediT degli autori

PT: Concettualizzazione; Metodologia; Convalida; Analisi formale; Indagine; Cura dei dati; Visualizzazione; Scrittura-preparazione della bozza originale; Scrittura-Revisione & Editing.

AR: Metodologia; Convalida; Analisi formale; Indagine; Cura dei dati; Visualizzazione; Scrittura-preparazione della bozza originale; Scrittura-Revisione & Editing;

LP: Concettualizzazione; Scrittura-Revisione e correzione.

Bibliografia

Appelbaum, M., Cooper, H., Kline, R. B., Mayo-Wilson, E., Nezu, A. M., & Rao, S. M. (2018). Journal article reporting standards for quantitative research in psychology: The APA Publications and Communications Board task force report. *American Psychologist*, *73*(1), 3–25.
<https://doi.org/10.1037/amp0000191>

Balshem, H., Helfand, M., Schünemann, H. J., Oxman, A. D., Kunz, R., Brozek, J., Vist, G. E., Falck-Ytter, Y., Meerpohl, J., Norris, S., Guyatt, G. H. (2011). "GRADE guidelines 3: Rating the quality of evidence - introduction". *Journal of Clinical Epidemiology*, *64*(4), 401–406.
doi:10.1016/j.jclinepi.2010.07.015.

Elsaesser, E., Roe, C. A., Cooper, C. E., & Lorimer, D. (2021). The phenomenology and impact of hallucinations concerning the deceased. *BJPsych Open*, *7*(5), e148.
<https://doi.org/10.1192/BJO.2021.960>

Guyatt, G. H., Oxman, A. D., Vist, G. E., Kunz, R., Falck-Ytter, Y., Alonso-Coello, P., & Schünemann, H. J. (2008). GRADE: An emerging consensus on rating quality of evidence and strength of recommendations. *BMJ*, *336*(7650), 924-926.
<https://doi.org/10.1136/bmj.39489.470347.AD>

LeBel, E. P., Vanpaemel, W., Cheung, I., & Campbell, L. (2019). A brief guide to evaluate replications. *Meta-Psychology*, *3*. <https://doi.org/10.15626/MP.2018.843>

Masayuki, O. (2017). Same-family cases of the reincarnation type in Japan. *Journal of Scientific Exploration*, *31*(4), 551–571.

Nosek, B. A., Alter, G., Banks, G. C., Borsboom, D., Bowman, S. D., Breckler, S. J., ... Yarkoni, T. (2015). Promoting an open research culture. *Science*, *348*(6242), 1422–1425.
<https://doi.org/10.1126/SCIENCE.AAB2374/>

Nosek, B. A., Hardwicke, T. E., Moshontz, H., Allard, A., Corker, K. S., Almenberg, A. D., ... & Vazire, S. (2022). Replicability, robustness, and reproducibility in psychological science. *Annual Review of Psychology*, *73*(1). <https://doi.org/10.1146/annurev-psych-020821-114157>

Page, M. J., McKenzie, J. E., Bossuyt, P. M., Boutron, I., Hoffmann, T. C., Mulrow, C. D., ... Moher, D. (2021). The PRISMA 2020 statement: An updated guideline for reporting systematic

reviews. <https://doi.org/10.1136/bmj.n71>

Parnia, S., Spearpoint, K., de, V. G., Fenwick, P., Goldberg, D., Yang, J., ... Schoenfeld, E. R. (2014). AWARE-Awareness during REsuscitation-A prospective study. *Resuscitation*, 85(12), 1799–1805.

Penberthy, J. K., Pehlivanova, M., Kalelioglu, T., Roe, C. A., Cooper, C. E., Lorimer, D., & Elsaesser, E. (2021). Factors moderating the impact of after death communications on beliefs and spirituality: *Omega - Journal of Death and Dying*. <https://doi.org/10.1177/00302228211029160>

Sakaluk, J. K., Williams, A. J., Kilshaw, R. E., & Rhyner, K. T. (2019). Evaluating the evidential value of empirically supported psychological treatments (ESTs): A meta-scientific review. *Journal of Abnormal Psychology*, 128(6), 500–509. <https://doi.org/10.1037/abn0000421>

Schmidt, S. (2009). Shall we really do it again? The powerful concept of replication is neglected in the social sciences. *Review of General Psychology*, 13(2), 90–100. <https://doi.org/10.1037/a0015108>

Shared Cross Initiative. (2021). Shared death experiences: A little-known type of end-of-life phenomena reported by caregivers and loved ones. *American Journal of Hospice and Palliative Medicine*, 38(12), 1479–1487. <https://doi.org/10.1177/10499091211000045>

Tucker, J. B. (2016). The case of James Leininger: An American case of the reincarnation type. *Explore: The Journal of Science & Healing*, 12(3), 200–207. <https://doi.org/10.1016/j.explore.2016.02.003>

Wikipedia contributors. (2021). Replication crisis. In Wikipedia, The Free Encyclopedia. Retrieved 14:07, November 13, 2021, from https://en.wikipedia.org/w/index.php?title=Replication_crisis&oldid=1053621314

Materiali supplementari

I 29 vincitori del cocorso Bigelow elencati in ordine alfabetico

Autori	Titolo del saggio	Link del testo complete
Beischel J.	Beyond reasonable: scientific evidence for survival	https://www.bigelowinstitute.org/Winning_Essays/Julie_Beischel.pdf
Braud S.	A rational guide to the best evidence of postmortem survival	https://www.bigelowinstitute.org/Winning_Essays/Stephen_Braude.pdf
Carter C.	The Case for the Afterlife	https://www.bigelowinstitute.org/Winning_Essays/1_Chris_Carter.pdf
Cook N.	What Is The Best Available Evidence For The Survival Of Human Consciousness After Permanent Bodily Death?	https://www.bigelowinstitute.org/Winning_Essays/2_Nick_Cook.pdf
Delorme A. et al.	Advancing the Evidence for Survival of Consciousness	https://www.bigelowinstitute.org/Winning_Essays/3_Dean_Radin_et_al.pdf
Fenwich P.	To Be And Not To Be. This is The Answer: Consciousness Survives	https://www.bigelowinstitute.org/Winning_Essays/4_Peter_Fenwick_et_al.pdf
Kastrup B.	A rational, empirical case for postmortem survival based solely on mainstream science	https://www.bigelowinstitute.org/Winning_Essays/Brnardo_Kastrup.pdf
Kerr C.	Experiences of the Dying: Evidence of Survival of Human Consciousness	https://www.bigelowinstitute.org/Winning_Essays/5_Christopher_Kerr.pdf
Krohn E.	The Eternal Life of Consciousness	https://www.bigelowinstitute.org/Winning_Essays/Elizabeth_Krohn.pdf
Leininger B.	Consciousness Survives Physical Death Definitive Proof of Reincarnation	https://www.bigelowinstitute.org/Winning_Essays/6_Bruce_Lehninger.pdf
Long J.	Evidence for Survival of Consciousness in Near-Death Experiences: Decades of Science and New Insights	https://www.bigelowinstitute.org/Winning_Essays/Jeffrey_Long.pdf
Mays, R. et al.	There is no death: Near-death experience evidence for survival after permanent bodily death	https://www.bigelowinstitute.org/Winning_Essays/7_Robert_Mays.pdf
Meyer zu Erpen W.	Pursuit of Best Evidence for Survival of Human Consciousness after Permanent Bodily Death	https://www.bigelowinstitute.org/Winning_Essays/8_%20Walter_Meyer_zu_Erpen.pdf
Mishlove J.	Beyond the brain: The survival of Human Consciousness after permanent bodily death	https://www.bigelowinstitute.org/docs/1st.pdf
Nahm M	Climbing Mount Evidence - A Strategic Assessment of the Best Available Evidence for the Survival of Human Consciousness after Permanent Bodily Death	https://www.bigelowinstitute.org/Winning_Essays/Michael_Nahm.pdf
Neppe V.	What is the Best Available Evidence for the Survival of Human Consciousness after	https://www.bigelowinstitute.org/Winning_Essays/9_Vernon_Neppe.pdf

	Permanent Bodily Death?	
Parnia S. et al.	What is the Best Available Evidence for the Survival of Human Consciousness After Permanent Bodily Death?	https://www.bigelowinstitute.org/Winning_Essays/10_%20Sam_Parnia_et_al.pdf
Rawlette S.	Beyond Death - The Best Evidence for the Survival of Human Consciousness	https://www.bigelowinstitute.org/Winning_Essays/Sharon_Rawlette.pdf
Rocha A	Mediumship as the Best Evidence for the Afterlife: Francisco Candido Xavier, a White Crow	https://www.bigelowinstitute.org/Winning_Essays/Alexandre_Roch_et_al.pdf
Roe C. et al.	A Critical Evaluation of the Best Evidence for the Survival of Human Consciousness after Permanent Bodily Death	https://www.bigelowinstitute.org/Winning_Essays/11_Chris_Roet_et_al.pdf
Rouleau N.	An Immortal Stream of Consciousness	https://www.bigelowinstitute.org/Winning_Essays/Nicolas_Rouleau.pdf
Rousseau D. & Billingham J.	What would have to be true about the world? On evidence for the possibility of consciousness surviving death	https://www.bigelowinstitute.org/Winning_Essays/David_Rousseau_et_al.pdf
Ruickbie L.	What is the Best Available Evidence for the Survival of Human Consciousness after Permanent Bodily Death?	https://www.bigelowinstitute.org/docs/3rd.pdf
Sommer A.	What is the Best Available Evidence for the Survival of Human Consciousness after Permanent Bodily Death?	https://www.bigelowinstitute.org/Winning_Essays/12_Andreas_Sommer.pdf
Taylor, G.	What is the Best Available Evidence for the Survival of Human Consciousness after Permanent Bodily Death?	https://www.bigelowinstitute.org/Winning_Essays/13_Greg_Taylor.pdf
Taylor, S.	The Next Phase of the Journey: The Evidence for the Survival of Human Consciousness after Permanent Bodily Death	https://www.bigelowinstitute.org/Winning_Essays/14_Steve_Taylor.pdf
Tymn M	Long Concealed, Now Revealed – Overwhelming Evidence for Life After Deat	https://www.bigelowinstitute.org/Winning_Essays/Michael_Tymn.pdf
van Lommel P.	The continuity of Consciousness - A concept based on scientific research on near-death experiences during cardiac arrest	https://www.bigelowinstitute.org/docs/2nd.pdf
Weerasekera A.	What is the best available evidence for the Survival of Human Consciousness after Permanent Bodily Death?	https://www.bigelowinstitute.org/Winning_Essays/15_%20Akila_Weerasekera_et_al.pdf

